

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 giugno 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Mariagrazia PELLERINO
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Claudio LUBATTI - Gianguido PASSONI - Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: CONVENZIONE COMUNE DI TORINO E TRIBUNALE DI TORINO PER SVOLGIMENTO LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ART. 54 D.LGS. 274- 28 AGOSTO 2000 E D.M. 26 MARZO 2001. APPROVAZIONE. DELEGA OPERATIVA CIRCOSCRIZIONI 4 - 6 - 9 - 10 E SERV. ARREDO URBANO DELLA DIREZ. SERVIZI TRIBUTARI CATASTO E SUOLO PUBBLICO.

Proposta dell'Assessore Spinosa
e degli Assessori Passoni e Curti.

L'art. 186, comma 9 bis, del D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della Strada), così come modificato dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010, prevede che la pena detentiva o pecuniaria, comminata ai sensi dell'articolo 186, comma 2, per il reato di guida sotto l'influenza di alcool, possa essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità, di cui all'art. 54 del D.Lgs n. 274 del 28 agosto 2000.

Inoltre, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 28 agosto 2000 n. 274, il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, i Comuni o presso enti od organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

Tale attività, ai sensi del D.M. del 26 marzo 2001, contenente "*norme per la determinazione delle modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità applicato in base all'art. 54 del D.Lgs. n. 274, del 28 agosto 2000*", deve essere regolata da convenzioni stipulate tra il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, il Presidente del Tribunale, e le amministrazioni, gli enti e le organizzazioni presso cui l'attività può essere svolta, tra i quali figurano i Comuni.

Occorre peraltro considerare che, in seguito alla riforma legislativa del Codice della Strada, attuata con la Legge n. 120 del 29 luglio 2010, si apre la possibilità che un cospicuo numero di condannati a pena pecuniaria o detentiva per guida in stato di ebbrezza chieda ed ottenga dal giudice la possibilità di sostituire la suddetta sanzione con l'esercizio del lavoro di pubblica utilità. Tale istituto comporta l'indubbio vantaggio per il condannato di ottenere, al seguito dell'espletamento positivo delle attività, una pronuncia che dichiara l'estinzione del reato, il dimezzamento del periodo di sospensione della patente e la revoca della confisca del veicolo.

Inoltre, il lavoro di pubblica utilità è un istituto che permette di coniugare diverse esigenze. In primo luogo, consente di favorire la risocializzazione del condannato, tramite lo svolgimento di lavori a vantaggio dell'intera collettività; in secondo luogo, dà al Comune l'opportunità di avvalersi di prestazioni lavorative di supporto alle proprie attività, con il solo onere a carico dell'ente di provvedere alla copertura assicurativa dei condannati.

Con deliberazione del 5 aprile 2011 (mecc. 1102002/004), è stata approvata una Convenzione per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità presso il Comune di Torino, individuando la Circoscrizione 10 come Settore comunale responsabile per il primo anno di sperimentazione. Le attività, non retribuite, in favore della collettività hanno riguardato: l'affiancamento del personale comunale nell'apertura, nella sorveglianza e nella manutenzione degli impianti sportivi circoscrizionali; il monitoraggio e la cura del decoro urbano e degli spazi

pubblici; il supporto, a carattere generale, nella gestione degli spazi anziani; la collaborazione nelle azioni di fund raising svolte dalla Fondazione Mirafiori.

Il coordinamento e il monitoraggio del lavoro di pubblica utilità sono stati affidati a un gruppo di tutor, ciascuno referente per ogni singolo ambito. La loro funzione si è esplicitata nel verificare le presenze, assegnare i compiti specifici, osservare che fossero rispettate le norme di sicurezza.

Con deliberazione del 17 aprile 2012 (mecc. 1201816/094) è stato approvato il rinnovo della convenzione suddetta, inoltre sono state individuate, quali sedi per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità, oltre alla Circoscrizione 10, anche le Circoscrizioni 4, 5 e 6.

Nell'ambito del progetto, durante l'ultimo anno: sono state accolte 27 richieste di colloquio, sono state rilasciate n. 23 relazioni di disponibilità, sono stati disposti n. 17 inserimenti, di cui n. 14 conclusi positivamente e n. 3 in corso di svolgimento.

Considerati l'esito positivo dell'esperienza, l'ottimo rapporto instaurato con il Tribunale di Torino e gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna e del parere favorevole espresso dalle Giunte circoscrizionali, si intende rinnovare la Convenzione già esistente col Tribunale di Torino, per un periodo triennale in modo da non pregiudicare la continuità delle esecuzioni penali in corso ed in procinto d'attivarsi.

In seguito alla lettera del Presidenza del Tribunale di Torino, a firma del Dr. Luciano Panzani, pervenuta il 13 marzo 2013 prot. n. 1113 T. 3.150.2, e dei positivi risultati per il Comune, è stato ritenuto opportuno dare seguito all'esperienza. Sono nel frattempo emerse nuove disponibilità: della Circoscrizione 9 che ha proposto la propria adesione con lettera di disponibilità del 27 marzo 2013 prot. n. 3521 e del Servizio Arredo Urbano della Direzione Servizi Tributarî Catasto e Suolo Pubblico che ha proposto la propria adesione con lettera di disponibilità del 25 febbraio 2013, n. prot. 1335 7 – 60/1. La Circoscrizione 5 ha invece ritenuto di non aderire più alla Convenzione.

La Convenzione avrà quindi durata di anni tre a partire dalla data della sua sottoscrizione. Alla scadenza si procederà eventualmente ad un nuovo atto di rinnovo, anche alla luce dei risultati conseguiti e delle valutazioni effettuate. Rimane ferma la facoltà per i contraenti di proporre disdetta in qualsiasi momento, per ragioni di sopravvenuta necessità dandone comunicazione con anticipo di tre mesi.

La convenzione riguarderà un numero massimo di condannati pari a 25 che svolgerà lavoro di pubblica utilità.

Dal momento che la Convenzione assume una validità pluriennale, risulta opportuno procedere ad una stima preventiva dei costi. Gli unici oneri che ricadono sulla Città sono di carattere assicurativo e, sulla scorta delle esperienze degli anni precedenti, possono essere così stimati: i costi assicurativi per la copertura contro gli infortuni e le malattie professionali sono a carico del Servizio Centrale Organizzazione del Comune di Torino e si possono stimare, per 25 lavoratori di pubblica utilità con presenza media di 22 giorni in Euro 275,00 annui (Euro 0,50 al giorno). La spesa per la copertura assicurativa per la responsabilità civile non ha impatto

sul bilancio in quanto i costi assicurativi sono già compresi nei costi sostenuti forfetariamente dalla Direzione Facility Management per la copertura della Responsabilità Civile della Città (vedasi nota n. prot. 3362/5.20.ASC/39B2013 del 16 aprile 2013).

Le concrete operazioni di raccordo gestionale e organizzativo con gli uffici del Tribunale e con gli avvocati saranno competenza dei Direttori circoscrizionali e del Dirigente interessati.

Le attività, come indicate in Convenzione, rientreranno prevalentemente negli ambiti di cura del territorio e del patrimonio pubblico e di solidarietà sociale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in voto palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le considerazioni sinora espresse, il rinnovo della Convenzione (stipulata per l'anno 2012 a seguito di deliberazione della Giunta Comunale mecc. 1201816/094) per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e del D.M. 26 marzo 2001, con riferimento alle Circoscrizioni 4, 6, e 10 e di implementare la stessa con l'inserimento della Circoscrizione 9 e del Servizio Arredo Urbano della Direzione Servizi Tributarî Catasto e Suolo Pubblico. La Convenzione avrà la durata di anni tre a partire dalla data della stipula.

La convenzione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**all. 1**) e conservata agli atti della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi - Decentramento;

- 2) di autorizzare il Sindaco della Città di Torino o suo delegato a sottoscrivere la Convenzione con il Tribunale di Torino;
- 3) di delegare, come da premessa, le Circoscrizioni 4, 6, 9 e 10 e il Servizio Arredo Urbano della Direzione Servizi Tributarî Catasto e Suolo Pubblico alla conduzione gestionale e operativa del progetto;

- 4) di dare atto che non sono previsti oneri aggiuntivi a carico della Città in termini di utenze o consumi energetici, in quanto lavoratori di pubblica utilità svolgeranno le proprie mansioni nell'ambito delle strutture circoscrizionali e comunali già esistenti;
- 5) di dare atto che i costi assicurativi per la copertura contro gli infortuni e le malattie professionali, la cui spesa annua presunta sarà pari ad Euro 275,00 saranno a carico del Servizio Centrale Organizzazione del Comune di Torino e che la spesa per la copertura assicurativa per la responsabilità civile non ha impatto sul bilancio in quanto i costi assicurativi sono già compresi nei costi sostenuti forfetariamente dalla Direzione Facility Management per la copertura della Responsabilità Civile della Città;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Decentramento
Mariacristina Spinosa

L'Assessore al Bilancio,
al Personale e al Patrimonio
Gianguido Passoni

L'Assessore all'Urbanistica, Rigenerazione Urbana,
Suolo Pubblico, Arredo Urbano e Politiche Integrazioni
Ilda Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio Arredo Urbano
Valter Cavallaro

Il Dirigente del Servizio Assunzioni
e Strutture Organizzative
Enrico Donotti

Il Direttore della Circonscrizione 4
Ornella Foglino

Il Direttore Circoscrizione 6
Gabriella Tetti

Il Direttore della Circoscrizione 9
Michele D'Arienzo

Il Direttore Circoscrizione 10
Luca Palese

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tironi

Verbale n. 25 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Tommaso Dealessandri

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dall'8 giugno 2013.